

COSTITUITA L'ASSOCIAZIONE DELLE CHIESE BATTISTE APULO-LUCANE

Domenica 28 luglio 1968 in Bari e nel Tempio Battista di Corso Sonnino le Chiese di Puglia e Lucania, convocate dal comitato promotore, si sono riunite in Assemblea per la discussione ed approvazione dello Statuto e Regolamento dell'Associazione delle Chiese Cristiane Evangeliche Battiste Apulo-Lucane.

Erano presenti le comunità di: Altamura - Bari - Barletta - Conversano - Gioia del Colle - Gravina - Martina Franca - Matera - Miglionico e Mottola, rappresentate in ragione di un delegato ogni dieci membri di Chiesa.

Presenti all'inizio dei lavori 37 delegati oltre ai Pastori delle anzidette comunità: Baglieri, Lella, Colombu, Perna, Marzano e Vizziello. Il Pastore Baglieri della chiesa ospitante dopo i rituali convenevoli ha invitato i presenti ad eleggere un seggio per lo svolgimento dei lavori, seggio ch'è risultato composto dal Past. Colombu Presidente e A. Cammisa e N. Nuzzolese Segretari.

Indi dopo le preliminari raccomandazioni di ordine pratico si è iniziato da parte del Presidente la lettura articolo per articolo dello Statuto seguita da discussione ed approvazione.

Alle ore 11 vi è stata una sospensione dei lavori per trovarci unitamente ai fratelli della comunità di Bari in raccoglimento e culto di adorazione al Signore. Il Pastore Lella cui era affidata la predicazione da un passo degli Atti Apostolici ha spiegato all'auditorio in modo limpido e pratico il significato di « cos'è la Chiesa », come era intesa nei primi secoli e come la si deve intendere anche oggi.

Nel pomeriggio i lavori venivano ripresi con più speditezza. Lo Statuto e Regolamento dell'Associazione di cui innanzi, già precedentemente illustrato ed approvato dalle rispettive Assemblee di Chiesa — in sede di Assemblea costituente è stato modificato in alcuni suoi punti ed indi approvato ad unanimità e con una sola astensione.

Successivamente l'Assemblea in base ad una rosa di candidati suggerita dalla stessa, ha eletto il Comitato esecutivo dell'Associazione risultato nelle persone di:

| | | |
|-------------|---|------------------------|
| Segretario | : | Past. Rosario BAGLIERI |
| Consiglieri | : | Past. Bruno COLOMBU |
| | | » Giovanni VIZZIELLO |
| | | frat. Nicola NUZZOLESE |
| | | » Romano CORTONE |
| Revisori | : | frat. Salvatore RUBINI |
| | | » Vita RAGUSO |

Lo scopo di fondo di detta Associazione è quello di una reale collaborazione delle Chiese nel campo dell'evangelizzazione per uno sviluppo più cosciente dell'opera di testimonianza nelle due regioni e di una fattiva solidarietà fra le chiese stesse nelle più varie forme in cui detta solidarietà potrà realizzarsi.

E un pensiero per chiudere l'argomento. Certamente il desiderio di rendersi utili ciascuno nell'opera del Signore è sempre bello e generoso e non

servono Statuti e leggi per chi ama e vuol servire Dio e se pur detta Associazione vuol essere uno strumento di servizio l'augurio per tutti è che veramente ci sia il vivo desiderio di adoperarsi tutti quanti per la buona riuscita dei proponimenti postici, per il nostro bene e quello di molti che ancora non conoscono il Signore Gesù. Ricordiamo a noi stessi l'esortazione biblica « Se l'Eterno non edifica la casa, invano vi si affaticano gli edificatori » (Salmo 127:1).

NICOLA NUZZOLESE

LA DEDICAZIONE DELL'OSPEDALE EVANGELICO « VILLA BETANIA »

Ha avuto luogo in forma solenne Domenica 20 ottobre u., nelle ore pomeridiane, con la celebrazione di un culto svoltosi secondo un programma liturgico a carattere ecumenico, in cui tutti gli Esponenti di Chiese ed Istituzioni Evangeliche operanti in Italia hanno partecipato in uno con la popolazione evangelica presente.

Infatti il Past. **Mario Sbaffi**, Presidente della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia, presiedeva; il past. **Neri Giampiccoli**, Moderatore della Tavola Valdese, rivolse l'allocuzione; ed i Pastori **Umberto Gorietti**, **Mario Affuso**, **Tenente Col. J. A. Bordas**, **Santo Agnello** e **Carmelo Inguanti** (rappresentanti rispettivamente delle Assemblee di Dio, della Chiesa Apostolica, dell'Esercito della Salvezza, della Unione delle Chiese Avventiste e della Unione delle Chiese Battiste in Italia) hanno atteso alla lettura della S. Scrittura e ad elevare preghiere, successivamente all'invito rivolto dal Decano della Chiesa Luterana (Past. A. Ludemann) con le seguenti parole:

« Cari Fratelli, questo edificio, che è stato costruito con l'aiuto di Dio ed il lavoro dell'uomo, è un segno di quell'amore per i malati ed i sofferenti che è stato manifestato pienamente da Gesù Cristo e che ha sempre ispirato coloro che lo seguono.

« Noi sappiamo che in virtù di questo amore il Padre Celeste ci esorta a compiere il servizio di conforto e di guarigione al quale questo edificio è destinato.

« RivolghiamoGli perciò la nostra lode perché nella Sua grazia ci ha dato di erigerlo, per mezzo delle preghiere, del lavoro e dei doni di tanti fratelli. A Lui eleviamo le nostre preghiere per coloro i quali, con i loro doni ed il loro servizio, si uniranno nell'opera di assistenza e di testimonianza per cui questo ospedale è stato costruito ».

Il Presidente del Comitato dell'Ospedale (Past. S. Tortorelli) ha presentato l'edificio affinché fosse dedicato al servizio dell'Iddio Onnipotente per la cura degli ammalati, ed il Pastore officiante ha compiuto l'atto di dedicazione con l'esortazione a quelli che lavoreranno in esso a voler consacrare prima sè stessi, onde il frutto del loro lavoro possa tendere alla gloria di Dio e all'avanzamento del Suo Regno; quindi ha pronunciato le parole: « Noi dedichiamo questo Ospedale Evan-